

PRIMA CATEGORIA / IL RISULTATO È 1-1**Gradese-Aquileia, un giusto pareggio nel derby**

▷ GRADO

Vantaggio ospite, pareggio dei padroni di casa. Tutto nella ripresa. Finisce 1-1 il derby Gradese-Aquileia. Ed è il risultato più giusto, visto come sono andate le cose in campo.

Di Tirivino, al 12' della seconda frazione, la rete del vantaggio patriarchino, dopo un primo tempo che aveva visto una leggera predominanza proprio degli ospiti del tecnico Ivan Lepre. Dopo la rete del vantaggio però la squadra ospite ha iniziato a pagare la fatica ed è quindi uscita la Gradese, che poco dopo la mezz'ora, era il 33', è pervenuta al pareggio con Stabile.



Dall'archivio, una foto dell'Aquileia nella sfida con il S. Andrea S. Vito

PRIMA CATEGORIA / BEFFA A SAVOGNA**Il Mariano vince segnando al 90'**

Decisivo un colpo da maestro del centravanti Cecotti

SOVODNJE	0
MARIANO	1

SOVODNJE

Dovier, Biasiol, Trampus, Flocco, B. Hribsek, Galliussi, Tomani, Cerne (pt 28' Tomsic (st 34' Deric)), Devetti (st 25' Bajec), Maurencig, M. Hribsek. **All.: Sambo**

MARIANO

Tiussi, Oddi, Guida, Nobile, Bortolus, Degano (st 41' Medeot), Losetti, Pantuso, Cecotti, Pin (st 31' Tomadin), Dindo (st 20' Zanolla). **All.: Bilia**

Arbitro: Raccampo di Pordenone
Marcatore: st 45' Cecotti

▷ SAVOGNA D'ISONZO

Il Sovodnje costruisce tantissimo e spreca altrettanto, il Ma-

riano trova un gioiello di Cecotti e si prende tre punti pesantissimi nel derby d'anticipo di Prima categoria. Ha il sapore della beffa, per il Sovodnje, lo 0-1 casalingo patito ieri per mano dei rossoblù di Mariano, che per quasi tutto il match hanno faticato a rendersi pericolosi e più volte hanno tremato di fronte alle occasioni dei padroni di casa, ma alla fine ringraziano un colpo di classe al 90' del loro numero nove, che si libera di due avversari al limite (per il Sovodnje partendo da posizione di fuorigioco) e poi infila nell'angolino alto un destro a giro da urlo.

Poco prima Dovier era stato bravissimo su un piatto destro

ravvicinato di Pantuso, ma fin lì a creare palle gol in serie era stato quasi solo il Sovodnje, a tratti dominante. Ma sprecone. Dopo una prima mezz'ora sonnolenta, al 35' del primo tempo il Sovodnje aveva chiesto un rigore per fallo di mano in area su tiro di Maurencig. Cinque minuti dopo lo stesso Maurencig si era trovato da solo davanti a Tiussi, calciando-gli però addosso. Lo stesso Tiussi aveva infine salvato sul destro di Devetti da due passi. E nella ripresa il copione non cambiava di una virgola. Mariano in difficoltà e Sovodnje che sfiora il gol a più riprese. Fino alla beffa finale.

Marco Bisiach

PRO ROMANS MEDEA 1

ISONZO	0
---------------	----------

PRO ROMANS MEDEA

Conchione, Corsi (st 39' Musulin), Furlan, Visintin, Gamberini, Bregant, Marcuzzo (st 20' Benedetti), Compaore, Bosco (st 25' Biondo), Grion, Jarc.

All. Tonso.

ISONZO

Antoni, Spanghero, Barbato, Mian (st 25' Radolli), Gismano Debianchi, Cardini, Braganolo, Lugli (st 6' Ferrazzo), Capane, Furlanut (st 13' Treppo).

All. Tomizza.

Arbitro: Bignucolo di Pordenone.

Marcatore: pt 30' Corsi

Note - Ammoniti: Visintin, Jarc, Radolli e Bregant; angoli 3 a 3.

▷ ROMANS

Il Domio frena la cavalcata del Primorec

Prima Categoria: ospiti a segno dopo tre minuti con Luca Vescovo, pari di Davanzo

▷ TREBICIANO

Il Domio ferma la corsa vincente del Primorec - reduce da dieci successi consecutivi dopo lo stop di Visogliano del 16 novembre - e gli impone il pareggio a domicilio in uno dei quattro anticipi della ventiduesima giornata del campionato di Prima Categoria.

I carsolini hanno adesso sei lunghezze di margine sul Sissiana Duino Aurisina, atteso oggi dalla sfida interna con il Sant'Andrea San Vito e già a "posto" con il turno di riposo nel girone di ritorno (stop che il Primorec dovrà invece os-

servare il 22 marzo, sette giorni prima dello scontro diretto).

A causa delle assenze dei difensori Bussi, Andrea Vescovo e Albertini gli ospiti optano per il 3-5-2 in modo da cercare di far male con le fughe in velocità.

E la loro partenza determinata permette loro di passare in vantaggio già dopo appena tre minuti. Palla recuperata da Louis Fantina, che innesca sulla corsia esterna Luca Vescovo. Questi entra in area dalla parte destra e batte Sorrentino con un tiro alla destra del portiere.

PRIMOREC	1
DOMIO	1

PRIMOREC

Sorrentino, Rihter (s.t. 18' Rocca), Brandolizio, Skolnik, Mascarin, De Bernardi, Nicholas Cappai, Gileno (s.t. 26' Vesnaver), Castrillon, Davanzo, Sarcano (s.t. 23' Ruzzier). **All.: Biloslavo.**

DOMIO

Barbato, Zamarini, Tremul, Luca Vescovo, Male (s.t. 36' Puzzer), Louis Fantina, Chierini, Cepar, Pippan, Andrea Fichera, Montebugnoli (s.t. 18' Romano). **All.: Maranzana.**

Arbitro: Kolari di Latisana.

Marcatori: p.t. 3' L. Vescovo; s.t. 24' Davanzo.

Note - Ammoniti: Sarcano, N. Cappai, Castrillon; Pippan, Zamarini, Montebugnoli, Chierini, L. Fantina.

Cepar prova per due volte a creare altro scompiglio nella difesa di casa, ma nel primo caso il suo cross viene ribattuto e nel secondo Pippan non trova il guizzo giusto.

Al 20' i padroni di casa si fanno vivi con un tiro alto di Gileno dopo una punizione respinta dalla barriera. Al 33', quindi, il portiere Barbato è bravo a deviare in angolo una conclusione di Davanzo.

Dopo quaranta minuti su un corner, tentativo di poco alto di Gileno.

A chiudere il primo tempo un'azione impostata da Pippan e Vescovo e poi conclusa

da Fichera, che ha la mira alta.

La ripresa si apre con un'iniziativa di Male, che - intercettata palla sulla tre quarti al 5' - si porta avanti e poi chiama all'intervento basso Sorrentino.

Le velleità di rimonta del Primorec trovano quindi sfogo al 24', quando Davanzo piazza bene la sfera alla destra di Barbato e firma l'1-1.

Per l'ultimo brivido vero dell'incontro, infine, bisogna aspettare il 47'; sponda di Pippan per Puzzer e Sorrentino è reattivo a dirgli di no.

Massimo Laudani

Sfatando la tradizione avversa, la Pro Romans Medea ha superato ieri l'Isonzo, al termine di una gara che la formazione locale non ha saputo chiudere prima per poco cinismo e scarsa determinazione, sprecando l'inverosimile contro una formazione ospite, tanto generosa quanto poco incisiva in attacco, che ha cercato di agire in contropiede ma non si è mai resa troppo pericolosa.

Nella sagra dei gol vince Sistiana

Tardivo il tentativo di recupero del Sant'Andrea, che arriva al 4-3 e lamenta un rigore non concesso

di Massimo Laudani
VISOGLIANO

Le condizioni climatiche non agevolano la disputa del derby triestino di alta quota del ventiduesimo turno.

Il Sistiana trova subito il vantaggio su punizione con il nuovo arrivato Barut, a segno nella prima vera occasione del match. Un piazzato da lui stesso conquistato.

Il Sant'Andrea, colpito a freddo, prova a reagire. All'11' la conclusione di Tari costringe De Mattia a intervenire sul secondo palo. Un minuto più tardi è Zanette a servire Barut, che - solo davanti alla porta - mette alto.

Al 27' quasi un bis con un piazzato di Semani che finisce a sua volta a lato. Al 33' Crgan vince un contrasto, concludendo in scivolata a fil di palo.

Nel finale sono ancora gli ospiti a provarci con due punizioni infruttuose di Dzinic.

In avvio di ripresa il Sistiana trova subito il raddoppio.

Sugli sviluppi di una punizione dalla destra di Rampino, la sfera sfiora la testa di Zanette e dietro di lui Di Gregorio prova a spazzare, deviando la sfera nella propria rete, nella più classica delle autoreti.

Non passa neanche un minuto e Nicolini mette alle

SISTIANA D.A. 4
S. ANDREA S. VITO 3

SISTIANA DUINO AURISINA

De Mattia Malusà, Sarr, Disnan (20' st Goni), Esposito, Batti, Boscarolli (11' st Colja), Rampino, Crgan (41' st Tarlao), Zanette, Barut.

All. Gragoratti.

SANT'ANDREA SAN VITO

Perusin, Blazevic, Pizzul, Di Gregorio, Simic, Petrucco, Tari, Semani (28' st Pecchi), Marassi, Dzinic (17' st Sabadin), Nicolini (11' st Pigato).

All. Michelutti.

Arbitro: De Stefanis di Udine.

Marcatori: p.t. 4' Barut; s.t. 1' autorete Di Gregorio, 3' Nicolini, 20' Barut, 22' Crgan, 34' st Blazevic, 41' Pecchi (rig.).

Note: Ammoniti: Esposito, Batti, Rampino, Pizzul, Petrucco, Marassi.



Nell'immagine di repertorio una recente gara del Sant'Andrea San Vito

spalle di De Mattia per poi andare vicino al pareggio al 7', trovando però il portiere pronto all'intervento in uscita bassa.

Al 13' il team di casa protesta anche per un rigore non concesso. Ma è solo l'anticipo di un terzo gol che era già ampiamente nell'aria.

Al 20' giunge infatti il tris del Sistiana. Recupero di Zanette, che serve Barut e il suo

contropiede viene finalizzato con una stoccata precisa.

La partita non ha apparenti momenti di stasi ed è sempre condotta ad un buon ritmo.

Due minuti dopo, a conferma dell'andamento preso dalla gara, sugli sviluppi di un angolo, c'è una mischia in area, un rimpallo è favorevole a Crgan che trova il 4-1.

Le emozioni non cessano e si susseguono con notevoile

continuità.

Al 25' Sabadin mette a lato sul prosieguo di una punizione. Un minuto più tardi, sugli sviluppi di un out, Colja manda alto dal limite.

Al 34' punizione di Pecchi e De Mattia in uscita prova a deviare la sfera, ma dietro di lui Blazevic trova la deviazione vincente del 4-2.

Nel finale di tempo il Sant'Andrea prende coraggio e so-

gna la rimonta. Al 41' Batti commette fallo in area e l'arbitro indica il dischetto del rigore; dagli undici metri Pecchi non sbaglia il 4-3 che riaccende le speranze. Poco dopo grandi proteste della formazione di Stefano Michelutti per un altro presunto rigore, che però non viene concesso. È l'ultimo fuoco d'artificio e la partita allora termina 4-3.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Muglia stenta e ci lascia le penne a Turriaco

Pesante sconfitta in chiave salvezza contro una diretta concorrente. Di Segato su rigore l'unico gol

FO.RE. TURRIACO 1
MUGLIA FORTITUDO 0

FO.RE. TURRIACO

Alessandria, Zuanigh, Visintin, Mat. Cuzzolin, Presot, Di Giorgio, Mar. Cuzzolin, Segato, Padovan, Facchinetti (p.t. 18' Mellini), De Angelini.

All. Trentin.

MUGLIA FORTITUDO

Scrignar, Nonis, Gangale (s.t. 31' D. Perossa D), Vatchouminou, Bolcic, Leiter, Diviccaro, Perossa S. (s.t. 18' De Tomi), Carrettin, Pohlen, Centrone (p.t. 24' Samez).

ARBITRO: Agostinis di Tolmezzo.

MARCATORE: p.t. 25' Segato (rig.).

NOTE: - Espulso Scrignar al 23' p.t.

TURRIACO

Il Fo.Re. Turriaco ha riscattato la debacle della scorsa settimana (sconfitta per 7-1 al cospetto del Sant'Andrea San Vito) con una prova tutto cuore e orgoglio e si è avvicinato alla salvezza diretta, sconfiggendo nello scontro diretto il Muglia Fortitudo per 1-0 in occasione del ventiduesimo turno (il settimo di ritorno) di Prima Categoria/girone C.

Vittoria meritata dei ragazzi di mister Trentin (capaci di appropiarsi meglio il match sotto la pioggerellina e di esprimersi meglio fino al gol pur non creando molto sotto porta) anche se l'esito finale della

gara è dipeso da un episodio.

L'arbitro Agostinis ha concesso un calcio di rigore ai padroni di casa per un intervento su Marco Cuzzolin, che i rivieraschi hanno reclamato fosse in evidente fuorigioco.

Il direttore di gara ha anche espulso il portiere ospite Scrignar per aver interrotto una chiara occasione di gol, suscitando altri reclami da parte dei granata visto che l'attaccante stava andando verso l'esterno.

Con il Muglia in inferiorità numerica, il team di casa ha badato ad amministrare il vantaggio, rischiando in pochissime occasioni e pungendo ripetutamente in contropiede

(soprattutto nella ripresa).

La compagine triestina, che non ha potuto fare molto in dieci su un campo pesante per il fango, ha sfiorato il pareggio al 29' del secondo tempo, quando la punizione di Pohlen si è stampata sul palo ad Alessandria battuto.

Ora il torneo osserverà un turno di riposo e alla ripresa delle ostilità il Muglia Fortitudo, al quarto passo falso consecutivo e pure lui in lotta per la salvezza, renderà visita al Sant'Andrea San Vito e il Fo.Re. Turriaco andrà nella tana dell'Azzurra Gorizia per un'altra tappa importante nella rincorsa alla permanenza in categoria.

(m.la.)



Trentin (FO.RE. Turriaco)

BREG 6
AZZURRA GO 0

BREG

Daris, Suttora, Messi (s.t. 25' Salice), Braini, Latin, Omari, Vianello, Arslani (s.t. 25' D'Alesio), Cramersteter, Cigliani, Nigris (s.t. 15' Martini).

All.: Cernuta.

AZZURRA GORIZIA

Antonutti, Mazzelli, Frantin, Giacomelli, Tabai, Gozey, Dal Cielo (Callari), Tunini, Petriccione, Mucci (Tabaj), Savarese.

All.: Soffientini.

Arbitro: Loshi di Cormons.

Marcatori: p.t. 43' Messi; s.t. 20' Martini, 24' Vianello, 30' Salice, 39' Cigliani, 45' Cramersteter.

GOL A RAFFICA A DOLINA

Il Breg gioca a tennis con l'Azzurra e ne fa sei

SAN DORLIGO DELLA VALLE

«Il vero Breg è tornato ed è pronto per il rush finale - afferma l'allenatore triestino Lorenzo Cernuta - I ragazzi sono stati bravi a giocare in simili condizioni e non era facile sbloccarla. Una volta fatto, la strada si è fatta più in discesa».

Le condizioni per giocare erano al limite visto che soffiava forte sul campo di Dolina. L'arbitro si è consultato con le due squadre e poi il via al match. I refoi hanno condizionato alcune giocate e magari smorzato o deviato un paio di tentativi sotto-porta dei più manovrieri padroni di casa. I blues di casa pro-

vano a giocarsela fin da subito, ma faticano nei primi 45' a ritagliarsi degli spazi (complice la bora).

Ci vuole una punizione battuta velocemente per sbloccare la situazione. Al 43' Cramersteter innesca Vianello, che crossa per Messi la cui deviazione di piede è vincente. Il raddoppio arriva al 65', quando un'azione corale vede Vianello darla dentro per Martini e il suo tocco batte Antonutti. Quattro minuti più tardi Martini fa da sponda per Cigliani, la cui battuta forte viene respinta da Antonutti e il tap in viene capitalizzato da Vianello.

Al 35' il 4-0, frutto di un tiro ad incrociare da fuori di Salice. Al

39', quindi, Cigliani trova il gol tanto cercato in mischia. Un primo tentativo di Cramersteter viene ribattuto e poi il tocco di punta del numero dieci vale il 5-0. E al 45' Cigliani va via sulla fascia, evita un uomo e serve a Cramerster una palla, che basta essere spinta dentro. Nel complesso il Breg ha tenuto sotto pressione l'Azzurra con continuità e sull'1-0 ha mancato il gol per poco con una punizione di Braini (parata degna di nota di Antonutti) e una traversa di Omari con un pallonetto (sulla respinta Cramersteter stoppato dal numero uno dell'Azzurra e poi Cigliani impreciso sull'ulteriore tiro).

(m.l.)